

## Delibera n° 465

Estratto del processo verbale della seduta del  
**29 marzo 2024**

**oggetto:**

AGGIORNAMENTO DELLA TEMPISTICA PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO NOMENCLATORE TARIFFARIO REGIONALE DELL'ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE E PROTESICA. RINVIO.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Mario ANZIL</b>	Vice Presidente	presente
<b>Cristina AMIRANTE</b>	Assessore	assente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	presente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	assente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Assessore	assente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	presente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	presente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	presente

**Gianni CORTIULA** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visti:**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 *"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"*;
- il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 giugno 2023, recante *"Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica"*, previa intesa sancita in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del 19 aprile 2023 (rep. atti n. 94/CSR), e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 4 agosto 2023, con cui sono state determinate le tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, come previsto dall'articolo 64, commi 2 e 3 del DPCM 12 gennaio 2017;

**Visto**, in particolare, l'articolo 5, comma 1, del predetto decreto interministeriale 23 giugno 2023, come modificato dall'art. 1, comma 1, del D.M. 31 dicembre 2023, che stabilisce la data di entrata in vigore delle tariffe di assistenza specialistica ambulatoriale e delle tariffe di assistenza protesica a decorrere dal 1° aprile 2024, precisando che le disposizioni del citato decreto ministeriale si applicano alle regioni a statuto speciale e alle province autonome compatibilmente con gli statuti di autonomia e le relative norme di attuazione;

**Preso atto** che, con nota prot. n. 0311534 del Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, sono stati convocati in seduta straordinaria gli Assessori alla Sanità delle Regioni e delle Province Autonome il giorno lunedì 25 marzo 2024 al fine di trattare, come da ordine del giorno, la richiesta di incontro del Capo di Gabinetto del Ministro della Salute, in merito all'entrata in vigore delle nuove tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica di cui al richiamato D.M. 23 giugno 2023 e s.m.i.;

**Preso atto** che, a fronte dell'espressa richiesta di un cospicuo numero di Regioni di prorogare l'entrata in vigore delle tariffe di assistenza specialistica ambulatoriale e di assistenza protesica al 1° gennaio 2025 e della correlata disponibilità delle restanti Regioni al riguardo, anche al fine di valutare una più ampia revisione delle medesime tariffe, assicurando nel contempo una graduale transizione al nuovo tariffario;

**Tenuto conto** che, in data 27 marzo 2024, è pervenuta la comunicazione con cui il Coordinamento tecnico della Commissione Salute ha trasmesso lo schema di decreto di modifica del D.M. 23 giugno 2023 s.m.i. recante definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, come pervenuto dalla Segreteria del Capo di Gabinetto del Ministro della Salute, con cui è rinviata l'entrata in vigore delle predette tariffe di assistenza specialistica ambulatoriale e di assistenza protesica al 1° gennaio 2025, dando atto che, sul predetto schema di decreto, è in corso l'acquisizione del previsto concerto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**Considerato** che tale differimento consentirà il necessario adeguamento dei sistemi informativi aziendali nonché delle modalità organizzative, al fine di arrecare il minor disagio possibile all'utenza, garantendo ai cittadini la continuità assistenziale;

**Richiamata** la delibera di Giunta regionale n. 2065 del 22 dicembre 2023 avente ad oggetto *"Aggiornamento della tempistica per la definizione del nuovo nomenclatore tariffario regionale dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica"*, che disponeva in particolare:

- al punto 1) di provvedere, con successivo proprio atto, all'adozione di un nuovo nomenclatore tariffario regionale in recepimento di quanto previsto dal decreto ministeriale del 23 giugno 2023 a seguito della risoluzione delle criticità segnalate dal Coordinamento Tecnico della Commissione Salute;

- al punto 2) di proseguire con l'applicazione del Nomenclatore Tariffario regionale attualmente in vigore fino al 31.03.2024, salvo precedente adozione del nuovo nomenclatore tariffario regionale;

**Ritenuto**, pertanto, in considerazione delle premesse sopra esposte:

- di tener conto dello schema di decreto di modifica del D.M. 23 giugno 2023 e s.m.i. recante "*Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica*", pervenuto dalla Segreteria del Capo di Gabinetto del Ministro della Salute, che rinvia l'entrata in vigore delle predette tariffe di assistenza specialistica ambulatoriale e di assistenza protesica al 1° gennaio 2025, come trasmesso, in data 27 marzo 2024, con comunicazione del Coordinamento tecnico della Commissione Salute;
- di adottare, con successivo provvedimento, il nuovo Nomenclatore tariffario regionale entro i tempi disposti dall'emanando decreto di modifica del D.M. 23 giugno 2023 e, in particolare, dall'articolo 1 (*Modifiche al decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 23 giugno 2023, recante definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, ai sensi dell'articolo 8-sexies, commi 5 e 7 del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992*) che, al comma 1, prevede: "*all'articolo 5, comma 1, del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 23 giugno 2023, come successivamente modificato dal decreto interministeriale 31 dicembre 2023, le parole "1° aprile 2024" sono sostituite dalle seguenti: "1° gennaio 2025"*";
- di dare mandato alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità e ad INSIEL S.p.A., ciascuno per quanto di rispettiva competenza, di adottare ogni atto necessario e/o opportuno al fine di dare attuazione al presente provvedimento;

**Visto** lo Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**Richiamati:**

- l'Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, approvata con deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020 n. 1133 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

**Su proposta** dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,

**La Giunta regionale**, all'unanimità,

### **DELIBERA**

1. di rinviare l'entrata in vigore delle tariffe di assistenza specialistica ambulatoriale e di assistenza protesica al 1° gennaio 2025.
2. di adottare il nuovo Nomenclatore tariffario regionale con successivo provvedimento che terrà conto delle indicazioni contenute, una volta adottato, nel decreto di modifica del D.M. 23 giugno 2023 e s.m.i. recante "*Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica*";

**3.** di dare mandato alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità e ad INSIEL S.p.A., ciascuno per quanto di rispettiva competenza, di adottare ogni atto necessario e/o opportuno al fine di dare attuazione al presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE